



COMUNE DI VEGLIE

(Provincia di Lecce)

COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero 45 del 18/03/2026

OGGETTO: Riaccertamento ordinario dei residui al 31 dicembre 2025 ex art. 3, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

L'anno 2026 il giorno 18 del mese di marzo alle ore 11:24 presso questa Sede Municipale, convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta Comunale.

Dei Signori componenti della Giunta Comunale di questo Comune sono presenti ed assenti:

Assessori	Presenti	Assenti
Mariarosaria De Bartolomeo	Si	
Salvatore Fai	Si	
Maurizio Spagnolo	Si	
Giovanni Rollo	Si	
Fabrizio Stefanizzi	Si	
Daniela Patera		Si

e, quindi, ne risultano presenti n. 5 e assenti n.1.

Assume le presidenza il Signor Dott.ssa Mariarosaria DE BARTOLOMEO in qualità di IL SINDACO.

Partecipa il Segretario Generale Signor Dott. Pierluigi CANNAZZA.

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Comunale ad esaminare e ad assumere le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che sulla proposta di deliberazione sono stati espressi i pareri ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 nella seguente maniera:

- il Responsabile del Settore interessato, per quanto concerne la REGOLARITA' TECNICA, ai sensi e per gli effetti del disposto di cui agli artt.49 e 147 – bis del D.Lgs. n. 267/2000 e di quanto previsto dal vigente regolamento dei controlli interni, ha espresso, sulla proposta di provvedimento, parere Favorevole in data 16/03/2026 attestando, contemporaneamente, la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, firma Dott. Cosimo ALEMANNO
- il Responsabile del Settore interessato, per quanto concerne la REGOLARITA' CONTABILE ed il visto attestante la copertura finanziaria, ai sensi e per gli effetti del disposto di cui agli artt.49 e 147 – bis del D.Lgs. n. 267/2000 e di quanto previsto dal vigente regolamento dei controlli interni, ha espresso, sulla proposta di provvedimento, parere Favorevole in data 16/03/2026, firma Dott. Cosimo ALEMANNO

Immediatamente eseguibile X

Soggetta a comunicazione S

Soggetta a ratifica __

Visti:

- l'articolo 228, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che *“Prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni”*;
- l'articolo 3, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011, il quale prevede che *“Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso di tale esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente re-imputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate”*.

Richiamato altresì il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (all. n. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011 e s.m. e i.) ed in particolare il punto 9.1 inerente al riaccertamento ordinario dei residui.

Dato atto che, alla luce della normativa sopra richiamata, in vista dell'approvazione del rendiconto di gestione, viene disposto il riaccertamento ordinario dei residui, attraverso il quale si procede alla cancellazione dei residui attivi e passivi non assistiti da obbligazioni giuridicamente perfezionate nonché alla reimputazione dei residui attivi e passivi le cui obbligazioni non sono esigibili alla data del 31 dicembre dell'esercizio a cui si riferisce il rendiconto.

Considerato che la reimputazione dei residui passivi non esigibili nell'esercizio a cui è riferito il rendiconto comporta:

- a) la creazione, sul bilancio dell'esercizio a cui è riferito il rendiconto, dei fondi pluriennali vincolati connessi alle spese reimputate per le quali la copertura è data dal fondo medesimo;
- b) una variazione del bilancio di previsione in corso di gestione, al fine di istituire o incrementare gli stanziamenti di entrate e spese su cui devono essere imputate le relative obbligazioni;
- c) il trasferimento all'esercizio di re-imputazione anche della “copertura” che l'impegno aveva nell'esercizio cui era stato inizialmente imputato attraverso il fondo pluriennale vincolato di entrata. La costituzione o l'incremento di tale fondo è escluso solo in caso di contestuale reimputazione di entrate e spese correlate.

Preso atto che:

- con deliberazione del Consiglio comunale n. 5 del 28/01/2025, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2025-2027 (art. 151 del D.lgs. n. 267/2000 e art. 10, D.lgs. n. 118/2011) redatto secondo lo schema di cui all. 9 del D.lgs. n. 118/2011 con funzione autorizzatoria, nonché la nota integrativa;
- con deliberazione di Consiglio comunale n. 29 del 25/07/2025 avente ad oggetto “*Assestamento generale bilancio di previsione finanziario 2025-2027 e salvaguardia degli equilibri ai sensi degli artt. 175, comma 8 e 193 del D.LGS. N. 267/2000 e ss.mm.ii.*” si provvedeva ad apportare al bilancio di previsione 2025/2027 approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 5 del 28/01/2025, con funzione autorizzatoria ed immediatamente esecutiva, le variazioni di competenza e di cassa di assestamento generale di bilancio, ai sensi dell’art. 175, comma 8, del Tuel, oltre che di accertare, ai sensi dell’art. 193 del d.Lgs. n. 267/2000, sulla base dell’istruttoria effettuata dal responsabile del settore economico-finanziario e tributi di concerto con gli altri Responsabili di settore il permanere degli equilibri di bilancio sia per quanto riguarda la gestione di competenza che per quanto riguarda la gestione dei residui e di cassa, tali da assicurare il pareggio economico-finanziario per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti e l’adeguatezza dell’accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità nel risultato di amministrazione;
- con deliberazione del Commissario straordinario n. 46 del 30/04/2015 è stato approvato il riaccertamento straordinario dei residui ai sensi dell’art. 3, comma 7, del D.Lgs. n. 267/2000, determinato il fondo pluriennale vincolato di entrata e rideterminato il risultato di amministrazione (disavanzo) alla data del 1° gennaio 2015;
- con determinazione del settore economico-finanziario e tributi rgr 980 del 06/12/2025 avente ad oggetto “*VARIAZIONE AL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO E AGLI STANZIAMENTI CORRELATI - ANNO 2025 (ART. 175, COMMA 5-QUATER, LETT. B), D.LGS. N. 267/2000)*” si è proceduto ad approvare le variazioni al fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti dei capitoli correlati;

Visti:

- a) l’elenco dei residui attivi e passivi da iscrivere nel conto del bilancio dell’esercizio 2025 all. D (D1_D2) ed E (E1_E2);
- b) la variazione al bilancio dell’esercizio 2025 (esercizio a cui si riferisce il rendiconto), funzionale al fondo pluriennale vincolato relativo agli impegni reimputati (all. G);

che si allegano al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

Acquisiti agli atti:

- i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, resi ai sensi dell’articolo 49 del d.Lgs. n. 267/2000;
- il parere dell’Organo di Revisione contabile;

Visto il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;
Con voti favorevoli unanimi resi nei modi di legge

DELIBERA

1. le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. **DI APPROVARE**, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del D.lgs. n. 118/2011 ed in ossequio al principio contabile all. 4/2 al citato decreto, punto 9.1, i seguenti elenchi dei residui attivi e passivi cancellati, reimputati e mantenuti alla data del 31 dicembre 2025 risultanti dall'operazione di riaccertamento ordinario:

ALL.	ELENCO	IMPORTO
A	Residui attivi cancellati definitivamente	219.774,41
B	Residui passivi cancellati definitivamente	416.445,09
C	Residui attivi reimputati	2.336.813,48
	Residui passivi reimputati	4.071.009,71
D.1	Residui attivi conservati al 31 dicembre 2025 provenienti dalla gestione dei residui	4.126.462,84
D.2	Residui attivi conservati al 31 dicembre 2025 provenienti dalla gestione di competenza	2.244.376,58
E.1	Residui passivi conservati al 31 dicembre 2025 provenienti dalla gestione dei residui	2.185.236,18
E.2	Residui passivi conservati al 31 dicembre 2025 provenienti dalla gestione di competenza	2.780.278,85
F	Maggiori residui attivi riaccertati	8.647,57

che si allegano al presente provvedimento sotto le lettere da A) a F) quale parte integrante e sostanziale;

3. **DI APPORTARE** al bilancio dell'esercizio 2025 (esercizio a cui si riferisce il rendiconto) le variazioni funzionali al fondo pluriennale vincolato a copertura degli impegni reimputati, come risultano dal prospetto G) allegato all'originale del presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale di cui si riportano le risultanze finali:

SPESA	Var +	Var -
Variazioni capitoli ordinari di spesa corrente		139.122,72
Variazioni capitoli ordinari di spesa capitale		1.455.950,79
FPV di spesa parte corrente	139.122,72	
FPV di spesa parte capitale	1.455.950,79	
TOTALE A PAREGGIO	1.595.073,51	1.595.073,51

4. **DI QUANTIFICARE** in via definitiva il FPV di spesa al termine dell'esercizio 2025 (corrispondente al FPV di entrata dell'esercizio successivo), pari a € 1.595.073,51 di cui:

FPV di spesa parte corrente: € 139.122,72

FPV di spesa parte capitale € 1.455.950,79

5. **DI APPROVARE** le variazioni agli stanziamenti di cassa del bilancio di previsione 2026, che si sono rese necessarie in seguito al riaccertamento ordinario dei residui, così come risultanti dall'allegato prospetto G) che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

6. **DI RIACCERTARE E REIMPEGNARE**, a valere sull'esercizio 2026, gli accertamenti e gli impegni reimputati in quanto non esigibili al 31 dicembre;
7. **DI NON TRASMETTERE** il presente provvedimento per le risultanze finanziarie al tesoriere comunale, riguardante l'operatività di tesoreria alla luce delle novità introdotte dalla legge n. 157 del 19.12.2019 in sede di conversione del D.L. 124/2019 (c.d. "Decreto Fiscale"), dove l'art. 57 comma 2-quater abroga i commi 1 e 3 dell'art. 216 ed il comma 2 lett. a) dell'art. 226 del TUEL.;
8. **DI DICHIARARE**, stante l'urgenza di provvedere, il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000 a seguito di nuova ed unanime votazione favorevolmente resa.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
f.to Dott.ssa Mariarosaria DE BARTOLOMEO

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to Dott. Pierluigi CANNAZZA

Copia conforme all'originale per uso amministrativo e d'ufficio.

Veglie, lì 18/03/2026

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Pierluigi CANNAZZA

ATTESTATO DI INIZIO PUBBLICAZIONE

N. 472 di registro di pubblicazione.

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questa Città per 15 giorni consecutivi.

Veglie, lì 18/03/2026

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Pierluigi CANNAZZA

ESECUTIVITÀ DELLA DELIBERAZIONE

☒ Dichiarazione di immediatamente eseguibilità (art. 134, comma 4, T.U.E.L. D.LGS. 267/2000).

☐ Decorrenza giorni 10 dall'inizio della pubblicazione.

Veglie, lì 18/03/2026

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Pierluigi CANNAZZA

Documento firmato digitalmente ai sensi del TU n. 445/00, dell'art. 20 del D.lgs. 82/2005 e norme collegate. Tale documento informatico è memorizzato digitalmente sulla banca dati dell'Ente.